



COMUNE DI CASTELVETRO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

(nominata con D.P.R. in data 23/05/2019, ai sensi dell'art. 252 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

AVVISO

Premesso che:

- la Commissione Straordinaria per la gestione del Comune di Castelvetro, nominata con D.P.R. del 07/06/2017, con deliberazione adottata con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 del 31 gennaio 2019 ha approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2017;
- l'ultimo bilancio regolarmente approvato da parte del Comune di Castelvetro è quello relativo al triennio 2017/2019, giusta deliberazione della Commissione Straordinaria assunta con i poteri del Consiglio Comunale, n. 04 del 28 luglio 2017;
- con deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale, n. 05 del 15 febbraio 2019, esecutiva, è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Castelvetro;
- con D.P.R. in data 23 maggio 2019, è stata decretata, su proposta del Ministro dell'Interno, la nomina della Commissione Straordinaria di Liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- in data 10 giugno 2019, ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, è avvenuto l'insediamento della Commissione Straordinaria di Liquidazione presso l'Ente;

Visti:

- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- l'art. 36, comma 2, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96;

SI INVITA

Chiunque, ritenga di vantare un diritto di credito per fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2017 (art. 252, co.4, del D. Lgs. n. 267/2000) a presentare istanza di ammissione a massa passiva, in carta libera, indirizzata alla Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Castelvetro- Piazza Umberto I n. 1 - 91022 - Castelvetro (TP), PEC: protocollo@pec.comune.castelvetro.tp.it, di cui si allega fac-simile scaricabile dal sito internet (www.comune.castelvetro.tp.it) direttamente:

- al protocollo generale del Comune di Castelvetro, in orario d'ufficio;
- a mezzo raccomandata;
- via pec;

Tale istanza deve essere presentata entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio on line del Comune di Castelvetro e sul sito web istituzionale, e dovrà contenere:

1. Generalità identificative del creditore;
2. oggetto del debito;
3. epoca in cui il debito è sorto;
4. importo complessivo del debito dell'ente, eventualmente distinto per capitale ed accessori, se dovuti;
5. tipo ed estremi del documento che comprova il credito;
6. eventuali cause di privilegio/prelazione ex art.2745 e segg. c.c.);
7. eventuali atti interruttivi della prescrizione;
8. idonea documentazione comprovante il diritto di credito.

SI AVVERTE CHE

Sono ammissibili alla liquidazione:

- a) i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 del D. Lgs. n. 267/00 verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato ossia entro il 31.12.2017;
- b) i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del D. Lgs. n. 267/00;
- c) i debiti derivanti da transazioni;
- d) i debiti per interessi e rivalutazione monetaria o altri oneri accessori maturati sino alla data di deliberazione del dissesto (solo in caso di sentenza esecutiva o se definiti con atto transattivo e pur sempre riferiti alla data della deliberazione del dissesto);
- e) gli interessi corrispettivi, a richiesta del creditore e se questi accetti di definirne l'ammontare, al tasso dovuto per legge o da contratto, con atto transattivo, riferito alla data della deliberazione del dissesto;
- f) i debiti per l'acquisizione di aree, ammissibili alla liquidazione alle seguenti condizioni:
 - che l'opera sia stata realizzata sulla base di progetti approvati dagli organi competenti;
 - che non sia più possibile la retrocessione dell'immobile occupato;
 - che l'ente non abbia richiesto od ottenuto per la stessa opera altri finanziamenti in misura congrua;
 - che l'ammontare del debito sia comprovato sulla base di stime definitive, transazioni giudiziali o extra giudiziali intervenute tra l'ente locale e i soggetti espropriati, sentenze passate in giudicato o esecutive, indennità stabilite da consulenti tecnici d'ufficio ed accettate dall'ente espropriante e dai soggetti espropriati;
- g) i debiti per forniture, opere e prestazioni relative ai lavori pubblici, se le stesse siano state regolarmente eseguite ed acquisite al patrimonio dell'ente, ed i prezzi, in mancanza del certificato di regolare esecuzione redatto dal direttore dei lavori, siano dichiarati dal tecnico comunale conformi alle disposizioni sulla contabilità dei lavori pubblici;
- h) i debiti per parcelle di professionisti relative a progettazione di opere e direzione di lavori, se il progetto relativo, di massima od esecutivo, sia stato consegnato all'Ente e risulti di immediata ed effettiva utilizzabilità da un'attestazione firmata dal responsabile tecnico e dal segretario dell'ente e se le parcelle riportino il visto di congruità. Per le parcelle di altri professionisti l'ammissibilità è condizionata esclusivamente al visto di congruità;

Sono esclusi dalla massa passiva:

- a) i debiti fuori bilancio che non siano conseguenti a spese per l'esercizio di funzioni o servizi di competenza dell'ente per legge;
- b) i debiti fuori bilancio relativi a spese di rappresentanza, pranzi, ricevimenti, consumazioni o simili;
- c) i debiti per espropriazioni di aree ricomprese nei piani di edilizia economico-popolare o di insediamenti produttivi, per le parti cedute o date in concessione superficiale a enti o privati per la



realizzazione di immobili, in tutti i casi nei quali l'ente sia in grado di adottare provvedimenti di recupero a carico degli acquirenti o concessionari;

Come disposto dall'art. 248, co. 2 e segg. del D. Lgs. n. 267/2000:

- dalla data della dichiarazione del dissesto (15 febbraio 2019) e sino all'approvazione del rendiconto non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

- le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'Ente, o la stessa, benché proposta, è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese;

- i pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge;

- dalla data di deliberazione del dissesto e sino all'approvazione del rendiconto i debiti insoluti a tale data non producono più interessi né sono soggetti a rivalutazione monetaria.

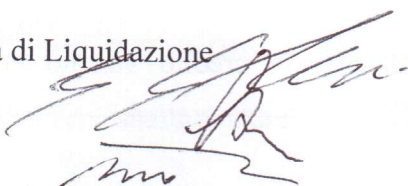
Castelvetrano, 17 giugno 2019

La Commissione Straordinaria di Liquidazione

dott. Scalisi Giuseppe

dott. La Rocca Vito Maurizio

dott. Liotta Raimondo



ALLA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE
DEL COMUNE DI CASTELVETRANO

Piazza Umberto I n. 1 - 91022 -
Castelvetrano (TP)

PEC: protocollo@pec.comune.castelvetrano.tp.it

Oggetto: Istanza di ammissione alla massa passiva.

Il sottoscritto _____, in
qualità di _____ della ditta
_____, residente a
_____, codice fiscale/
partita IVA _____, recapito telefonico
_____, mail _____,

CHIEDE

l'ammissione alla massa passiva del proprio credito vantato nei confronti del Comune di
Castelvetrano, dell'importo complessivo di € _____.

A tal fine dichiara:

Oggetto del debito: _____ ;
Epoca in cui è sorto il debito: _____ ;
Importo del debito distinto per capitale ed accessori: _____ ;
Tipo ed estremi del documento che comprova il credito: _____ ;
Cause di privilegio/prelazione ex art. 2745 e segg. c.c.(si/no): _____ ;
Atti interruttivi della prescrizione: _____ ;
altro: _____ ;

Allega alla presente la seguente documentazione:

- fotocopia documento di riconoscimento
- fotocopie fatture
- buoni d'ordine
- bolle di consegna
- atti interruttivi della prescrizione
- titoli esecutivi
- altro.

Data _____

Firma _____

